



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

La Direttrice

Ai G.A.L. della Regione Campania

Ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali:
50.07.20, 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25,
50.07.26

e p.c.

All'Assessore all'Agricoltura

Al Dirigente dello Staff 50.07.91

Al Dirigente dello Staff 50.07.93

Al responsabile della Misura 19 - TI 19.2.1 – TI 4.4.1
Dr. Giuseppe Falco

Al responsabile della Tipologia 4.4.1
Dr. Amedeo D'Antonio

Oggetto: Regolamento regionale n. 3/2017 - Vincolo idrogeologico
Art. 165 (*Opere liberamente consentite*), comma 1, lettera u) punto 1
PSR Campania 2014/2020 Misura 19 - TI 19.2.1 – TI 4.4.1 (*Prevenzione danni da fauna*)
Messa in posa di strutture protettive per le colture agricole - recinzioni in pali e rete

La tipologia 4.4.1. (Prevenzione danni da fauna) del PSR Campania 2014/2022 si prefigge come obiettivo principale di rafforzare la prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, facendo in modo che si realizzi una coesistenza armoniosa tra gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati e le attività produttive.

In tale ottica, nelle aree agricole e forestali soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923, l'art. 165 del Regolamento regionale n. 3/2017 al comma 1, lettera u), prevede tra le opere liberamente consentite la messa in posa strutture protettive per le colture agricole e le recinzioni in pali e rete.

La summenzionata lettera u) per le predette opere dispone, tra le altre cose:

- al punto 1), limitatamente alla sola affissione dei pali che questi siano infissi nel suolo con eventuali opere di fondazione limitate al singolo palo, senza cordolo di collegamento, limitando i movimenti di terreno a quelli necessari all'infissione dei pali e dei sostegni;
- al punto 2), che siano poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi, torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso delle acque in impluvi o linee di sgrondo esistenti;
- al punto 3), che non comportino l'eliminazione di piante e/o ceppaie, fatta eccezione per la potatura di rami o per il taglio dei polloni, né l'infissione di reti o di sostegni sulle stesse.

Per quanto sopra, per la messa in posa delle reti quali componenti delle strutture protettive per le colture agricole (recinzioni) non vi sono altre limitazioni se non quelle di cui al bando della T.I. 4.4.1.

Cordiali saluti

La Dirigente della U.O.D. 50.07.18
dr.ssa Flora Della Valle

La Direttrice Generale
Dr.ssa Maria Passari